



Laboratorio della Rete Interdiocesana Nuovi Stili di Vita “POPOLO DI DIO NEL MONDO COME NUOVO STILE DI CHIESA”

Roma, 11-13 ottobre 2013

Dall'anno 2007 alcune diocesi italiane tramite i loro uffici si sono coordinate nella Rete Interdiocesana Nuovi Stili di Vita, per condividere esperienze ed iniziative della pastorale intorno alla custodia del Creato, alla centralità della Persona nell'economia, alla valorizzazione della dottrina sociale della Chiesa.

Con cadenza regolare la Rete, che oggi raggruppa 70 diocesi, organizza dei laboratori in cui i rappresentanti si confrontano per delineare linee guida del loro lavoro, alla luce della Parola di Dio e dei segni dei tempi.

Il laboratorio tenutosi a Roma dall'11 al 13 ottobre 2013 ha avuto come tema “Popolo di Dio nel mondo come nuovo stile di Chiesa”. I risultati di questo lavoro sono presentati nel seguente documento programmatico.

DOCUMENTO PROGRAMMATICO

Continuamente nella storia il Signore raduna la Chiesa come suo popolo, tramite la Parola che ci sprona alla custodia del Creato (cfr. Omelia di Papa Francesco, 19 marzo 2013), per essere nel mondo fermento del Regno di Dio. Come Rete Interdiocesana Nuovi Stili di Vita, vogliamo rispondere sempre meglio a questa chiamata, uno dei punti focali del Concilio Vaticano II.

Motivati:

- dalla testimonianza della prima comunità cristiana (Atti 2 e 4);
- dalla forza del profetismo che ci chiama a “sradicare e demolire per edificare e piantare” (cfr. Geremia 1,10);
- dalla certezza della presenza del Regno di Dio in mezzo a noi.

Concretamente proponiamo di:

1. favorire le “piccole comunità cristiane”, che si pongono in ascolto della Parola, aperte al mondo e alla vita quotidiana, come fermento della Chiesa locale;
2. promuovere esperienze che aiutino a riscoprire la logica del dono e della gratuità per una nuova economia delle relazioni, superando l'attuale visione consumistica;
3. essere presenti nel mondo mediante l'ascolto delle grida della terra e degli inermi, vittime della crisi, della mancanza di lavoro e delle dipendenze;
4. denunciare il mercato del sacro e chiedere una gestione economica trasparente nella Chiesa perché sia povera e libera.

La Rete s'impegna, durante l'anno 2014, a favorire lo scambio e la verifica sulle esperienze realizzate a partire dalle quattro proposte.

Roma, 13 ottobre 2013

Rete Interdiocesana Nuovi Stili di Vita